

A lezione con Marco Marini, vicedirettore di Sky TG24, per conoscere i segreti dell'intervista televisiva

In occasione della lezione “L'intervista televisiva”, al master Media Relation e Comunicazione d'Impresa abbiamo avuto l'occasione di conoscere Marco Marini.



Marco Marini è un giornalista di lungo corso, nonché l'attuale vicedirettore di Sky TG24. Attraverso la sua esperienza sul campo, ha imparato a conoscere tutto ciò che riguarda il dietro le quinte di un'intervista televisiva e le tecniche necessarie per prepararla al meglio. In particolare, durante la sua lezione, ha voluto mettere in luce l'atteggiamento del giornalista e dello staff di comunicazione di un politico prima e durante il colloquio televisivo.

Marini ha ribadito come in egual modo il giornalista e il comunicatore hanno il dovere di preparare l'intervista in anticipo, studiando tutto ciò che riguarda il contesto, i dati e il tema. Mentre il comunicatore ha il compito di organizzare una narrazione rispetto alle misure pubbliche di cui il suo

politico si fa portavoce, il giornalista deve basare il suo lavoro principalmente sui fatti e i dati. Se il politico si dimostra impreparato sugli argomenti, l'accusa ricade sul comunicatore in quanto non è stato in grado di vagliare tutti i possibili oggetti di discussione, per poi trattarli con il suo assistito.

Alla domanda se sia lecito che un comunicatore possa aver accesso ai dati del giornalista prima che avvenga l'intervista, Marini risponde che in realtà ciò non dovrebbe accadere. Tuttavia, per garantire la presenza della discussione televisiva tra un giornalista e un politico, bisogna acconsentire a determinate regole di ingaggio. Si tratta di un lavoro che quotidianamente precede la realizzazione di un'intervista e ne garantisce la sua effettiva riuscita.

Nonostante la crisi dei media, Marini ha ribadito che l'intervista televisiva è ancora oggi uno strumento di cui non si può fare a meno. Sebbene esista la possibilità che in futuro vengano ridotti gli spazi, occorreranno ancora diversi anni prima che il meccanismo televisivo possa cadere del tutto.



Un'emozionante lezione che ci ha aperto gli occhi su come viene realizzata a tutti gli effetti un'intervista televisiva. Ho trovato interessante vedere come l'intervista non è un qualcosa di statico, ma pura dinamica. All'interno di essa, il giornalista e il comunicatore giocano un ruolo fondamentale per comunicare il messaggio di cui entrambi sono i principali rappresentanti.

Valentina Oriolo